

Privacy policy



Regolamentazione nel trattamento dei dati nei confronti degli interessati:

Al fine di compiere quanto individuato ed indicato dal Reg. (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 -così come modificato dal D.Lgs. 101/2018) Domino S.r.L. è consapevole che, nello svolgimento della propria attività, dovranno essere tenuti presenti i seguenti principi nella gestione dei dati personali. Tali indicazioni possono, inoltre individuarsi come le principali innovazioni apportate dal regolamento europeo rispetto alla vecchia disciplina italiana, armonizzata rispetto a quella europea attraverso il D. Lgs. 101/2018, che ha modificato il D. L. 196/2003:

A-Finalità del trattamento

Il trattamento presuppone una finalità legittima, determinata e manifesta: il trattamento di dati personali è, infatti, legittimo in relazione allo scopo effettivo per il quale i dati sono stati inizialmente raccolti.

Il titolare del trattamento deve, pertanto, esplicitare e comunicare chiaramente la finalità del trattamento prima che quest'ultimo abbia concreto inizio (ad esempio, nell'Informativa).

Non è, quindi, consentito trattare i dati, già acquisiti, per fini ulteriori e differenti a quello iniziale (salvo che si trattino di trattamenti per ulteriori finalità di interesse storico, scientifico o statistico vedi anche articolo 89): cambi di finalità richiedono una preventiva valutazione di legittimità e la riproposizione degli adempimenti

prescritti per tali nuovi trattamenti (ad esempio, nuova Informativa; nuovo consenso dell'interessato).

Tuttavia, il trattamento dei dati personali per finalità diverse è consentito se compatibile con le finalità per le quali i dati personali sono stati inizialmente raccolti (vedi considerando 50). A tal riguardo, l'articolo 6, comma 4, ha introdotto una serie di elementi che il titolare, nel caso di trattamento non basato sul consenso dell'interessato o su un atto legislativo, è tenuto a prendere in considerazione per valutare la compatibilità della nuova finalità, ossia:

- ogni nesso tra le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalità dell'ulteriore trattamento previsto;
- il contesto in cui i dati personali sono stati raccolti, in particolare relativamente alla relazione tra l'interessato e il titolare del trattamento;
- la natura dei dati personali, specialmente se siano trattate categorie particolari di dati personali;
- le possibili conseguenze dell'ulteriore trattamento previsto per gli Interessati;
- l'esistenza di garanzie adeguate, che possono comprendere la cifratura o la pseudonimizzazione.

B- Liceità del trattamento

Ogni trattamento deve trovare fondamento in un'idonea base giuridica. A tal fine, l'articolo 6 indica le condizioni in base alle quali il trattamento può dirsi lecito, ovvero:

- **Consenso** dell'interessato (vedi anche considerando 42 e 43);
- **Obblighi contrattuali o precontrattuali** (vedi anche considerando 44);
- **Obblighi di legge** cui è soggetto il titolare (vedi anche considerando 45);
- **Interessi vitali** dell'interessato o di terzi (vedi anche considerando 46);
- **Interesse pubblico** o esercizio di pubblici poteri (vedi anche considerando 45 e 46);
- **Interesse legittimo** del titolare o di terzi (vedi anche considerando 47-49);

La base giuridica del trattamento è tra gli elementi essenziali da indicare nell'Informativa. A seconda della base giuridica, infatti, variano anche i diritti

dell'interessato (ad esempio, è stato rafforzato il **diritto alla cancellazione** nel caso di trattamenti basati su consenso).

Secondo quanto esposto, Domino S.r.L. ha adottato misure adeguate per gestire il trattamento dei dati in quanto tutte le attività elencate all'art. 4 G.d.P.r. (in maniera non esaustiva), ovvero:

- a) **raccolta**: è la prima operazione e generalmente rappresenta l'inizio del trattamento: è l'attività di acquisizione del dato;
- b) **registrazione**: consiste nella memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto;
- c) **organizzazione**: consiste nella classificazione dei dati secondo un metodo prescelto;
- d) **strutturazione**: consiste nell'attività di distribuzione dei dati secondo schemi precisi;
- e) **conservazione**: consiste nel mantenere memorizzate le informazioni su un qualsiasi supporto;
- f) **consultazione**: è la mera lettura dei dati personali. Anche la mera visualizzazione dei dati è un trattamento che può rientrare nell'operazione di consultazione;
- g) **elaborazione**: consiste nell'attività con la quale il dato personale subisce una modifica sostanziale;
- h) **modificazione**: differisce dall'elaborazione in quanto può riguardare anche solo parte minima del dato personale;
- i) **selezione**: consiste nell'individuazione di dati personali nell'ambito di gruppi di dati già memorizzati;
- j) **estrazione**: consiste nell'attività di estrapolazione di dati da gruppi già memorizzati;
- k) **raffronto**: è un'operazione di confronto tra dati, sia una conseguenza di elaborazione che di selezione o consultazione;
- l) **utilizzo**: è un'attività generica che ricopre qualsiasi tipo di impiego dei dati;
- m) **interconnessione**: consiste nell'utilizzo di più banche dati, e si riferisce all'impiego di strumenti elettronici;
- n) **blocco**: consiste nella conservazione con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;

o) comunicazione (o cessione): consiste nel dare conoscenza di dati personali ad uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati. Si tratta di un'operazione delicata perché i dati vengono comunicati a terzi;

p) diffusione: consiste nel dare conoscenza dei dati a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

q) limitazione: consiste nel contrassegnare dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

r) cancellazione: consiste nell'eliminazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici;

s) distruzione: è l'attività di eliminazione definitiva dei dati.

Il trattamento sarà effettuato rispettando i principi generali previsti dal G.d.P.r., ovvero secondo quanto indicato all'art.5 (e specificato nel Considerando n.39):

1-liceità, correttezza e trasparenza del trattamento;

2-limitazione della finalità: lo scopo del trattamento deve essere determinato, esplicito e legittimo e che trattamenti successivi a quello iniziale non devono avere finalità incompatibili a quella originaria;

3-minimizzazione dei dati, ossia i dati devono essere adeguati, pertinenti e non eccedenti rispetto a quanto necessario per le finalità del trattamento;

4-esattezza e aggiornamento dei dati;

5-limitazione della conservazione dei dati per un arco di tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità del trattamento;

6-integrità e riservatezza dei dati.

Naturalmente i sopradescritti principi -oltre che ad essere tenuti come capisaldi nella valutazione dei rischi e della check list (in entrambe le fasi di *privacy by design* e *by default*)- saranno tenuti presenti in ogni fase del trattamento dovranno essere adottate tutte le politiche ed attuate tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire (ed essere in grado di dimostrare) il pieno rispetto dei principi sopraindicati (ad esempio, strumenti per la tempestiva cancellazione o rettifica dei dati inesatti).